

## **DELIBERA NR. 87 D.D. 24/07/2019**

**OGGETTO:** Accordo di settore 2006-2009 di data 08.02.2011 e accordo di settore per il triennio 2016 - 2018: individuazione dipendenti comunali beneficiari dell' indennità per area direttiva (artt. 10 e 11) per l'anno 2018 e 2019, e determinazione del fondo e liquidazione indennità per l'anno 2018.

*Si assenta ai sensi dell'art. 65 della LR 2/2018, l'ass. Viola Orietta.*

### **Relazione**

In data 01 ottobre 2018 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico – economico 2016/2018, del quale la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 139 dd. 05.12.2018.

In merito alla disciplina dell'area direttiva spettante al personale inquadrato nelle categorie C livello evoluto e D, il nuovo contratto collettivo sopra citato prevede quanto segue:

#### **Art. 127**

##### ***Indennità per area direttiva***

*1. Al personale inquadrato nelle categorie C, livello evoluto, e D a cui siano affidati compiti specialistici ovvero di eccellenza strumentale e professionale è corrisposta, per il periodo annuale di riferimento, un'indennità annua lorda da un minimo di Euro 750,00 ad un massimo di Euro 6.000,00, differenziata in base al livello di responsabilità, alla complessità delle competenze attribuite e alla specializzazione richiesta dai compiti affidati.*

*2. L'indennità può essere attribuita alle posizioni di lavoro appartenenti al livello evoluto della categoria C e al livello base ed evoluto della categoria D, individuate quali particolarmente rilevanti per l'Amministrazione avuto riguardo alla presenza di uno o più dei seguenti elementi:*

- specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza, talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;*
- particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;*
- complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;*
- coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti;*
- attribuzione con specifica disposizione del compito di preposto ai sensi degli artt. 2, c. 1, lett. e) e art. 19 del d.lgs. n. 81/2008.*

*3. L'indennità viene erogata a seguito di verifica che avviene con cadenza annuale.*

*4. La contrattazione di settore potrà provvedere alla definizione o integrazione dei criteri volti a stabilire gli elementi di attribuzione dell'indennità di cui al comma 1, la misura della stessa nell'ambito dei limiti fissati dal comma medesimo. Nel frattempo continua ad avere efficacia la disciplina prevista negli accordi di settore.*

#### **Art. 128**

##### ***Conferimento e revoca dell'indennità per area direttiva***

*1. Nell'ambito della categoria C, livello evoluto, e della categoria D, livello base ed evoluto, i dirigenti o gli organi a ciò preposti, individuano con atto scritto e motivato le posizioni di lavoro che, in relazione ai criteri di cui all'articolo precedente, possono beneficiare dell'indennità per area direttiva e la relativa misura.*

*2. L'individuazione della posizione di lavoro viene effettuata annualmente e può essere revocata con atto scritto e motivato prima della scadenza, a seguito di:*

- inosservanza delle direttive contenute nell'atto di conferimento;*
- intervenuti mutamenti organizzativi;*
- accertamento di risultati negativi;*
- per impossibilità dell'adempimento previsto dall'incarico.*

*3. La revoca di cui al comma precedente comporta la perdita dell'indennità.*

*4. L'indennità per area direttiva è ridotta, in caso di assenze (escluse le ferie e gli infortuni) superiori a 30 giorni continuativi e per ogni periodo multiplo, nella misura di 1/12 dell'importo annuo attribuito.*

*5. L'Amministrazione informa le organizzazioni sindacali delle determinazioni assunte in relazione all'indennità per area direttiva. L'Amministrazione, su richiesta delle OO.SS., provvede ad un esame*

congiunto sugli effetti organizzativi che il conferimento dell'indennità per area direttiva determina nella configurazione del sistema organizzativo e su eventuali altre osservazioni avanzate dalle organizzazioni sindacali.

L'art. 10 dell'accordo di settore per l'area non dirigenziale, sottoscritto il 08/02/2011, di cui questa Giunta comunale ha preso atto con deliberazione n. 31 di data 23.03.2011, esecutiva, individua nella presenza di uno dei sotto citati elementi, l'attribuzione ai dipendenti dell'indennità per area direttiva:

- a) specializzazione, che evidenzia il grado di conoscenza talvolta esclusivo, delle problematiche inerenti la posizione di lavoro rivestita, ivi compresa l'attività di consulenza;
- b) particolare discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate;
- c) complessità del processo decisionale: deriva dall'applicazione di normative, procedure e tecnologie soggette a variazione ed innovative;
- d) coordinamento di gruppi di lavoro e settori o progetti.

Il giorno 01 ottobre 2018 tra i Rappresentanti del Consorzio dei Comuni Trentini e le Organizzazioni sindacali è stato sottoscritto l'accordo di settore per il triennio 2016-2018, del quale la Giunta Comunale ha preso atto con la sopracitata deliberazione nr. 139/2018.

Detto accordo di settore ha modificato parzialmente l'art. 10 dell'accordo dd. 08.02.2011, in particolare:

Art. 3  
Area  
direttiva

Il comma 6, dell'art. 10 dell'accordo di settore sottoscritto in data 08.02.2011 e tutt'ora vigente è così modificato:

“Art. 10

1. – 5. OMISSIS

6. L'importo complessivamente erogato, fatti salvi gli aumenti ai sensi del precedente comma 3, non può superare per ciascuna amministrazione il totale del fondo calcolato ai sensi del successivo comma 7; l'importo massimo pro-capite attribuito non può mai superare, così come previsto dall'art. 121 del CCPL 20 ottobre 2003 e s.m., € 6.000,00, ciò anche in presenza di maggiorazione riconosciuta ai sensi del precedente comma 3. L'indennità di coordinamento di equipe professionale di cui al comma 4 dell'art. 104 del CCPL 20 ottobre 2003 e s.m. viene riconosciuta, se spettante, nell'indennità di area direttiva anche in deroga al suddetto importo massimo di € 6.000,00”

Art. 5  
Area  
direttiva

La tabella A) di cui all'art. 11, dell'accordo di settore sottoscritto in data 08 febbraio 2011 è così sostituita:

TABELLA A (valori a partire dal 1° gennaio 2018)

COLONNA A	
Dipendenti in categoria C e D	Stanziamiento spesa pro capite
Da 1 a 4	€ 2.590,00
Da 5 a 8	€ 2.215,00
Oltre 8	€ 2.020,00
Rovereto	€ 1.015,00
Trento	€ 810,00

L'indennità in parola è quindi differenziata sulla base del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite e della specializzazione richiesta da compiti affidati. Il valore delle singole indennità si ottiene: a) suddividendo il Fondo per la somma dei punteggi assegnati a ciascuna area direttiva secondo la pesatura di cui alla tabella B dell'accordo di settore per l'area non dirigenziale, sottoscritto il 08/02/2011 (si ottiene il “valore economico per punto di pesatura”); b) moltiplicando il “valore per punto” per il singolo punteggio attribuito a ciascuna area direttiva. Qualora l'incaricato di area direttiva risulti assegnatario di funzioni che impegnano l'ente verso l'esterno, il valore del punto di

pesatura viene aumentato di una percentuale compresa tra il 10% e il 100%. L'attribuzione delle deleghe per la gestione dei PEG e degli atti programmatici di indirizzo, qualora non rientri nelle previsioni dell'art. 16 dell'accordo, costituisce elemento di valutazione aggiuntivo della pesatura dell'area direttiva secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 10 dell'accordo di settore 08/02/2011.

Ai sensi dell'art. 11 del predetto accordo di settore le Amministrazioni individuano con atto scritto e motivato le posizioni di lavoro che, in relazione ai criteri sopra esposti, possono beneficiare dell'indennità per area direttiva.

Si procede pertanto con la presente alla determinazione del fondo, all'individuazione delle posizioni cui viene attribuita la posizione di area direttiva per l'anno 2018 e ai criteri per la quantificazione delle singole indennità. A tali fini si stabilisce quanto segue:

### **Determinazione del fondo anno 2018:**

L'accordo di settore 08/02/2011 prevede che il fondo è costituito moltiplicando il numero dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato, inquadrati in categoria C livello evoluto e D e in servizio al 1° giugno dell'anno scorso, per gli importi pro capite stabiliti in colonna B della tabella A del comma 7 dell'articolo 10 dell'accordo di settore.

Sono esclusi dal calcolo gli incaricati di posizione organizzativa. Il fondo viene adeguato al numero dei dipendenti in servizio al primo gennaio 2018 (questo Comune ha meno di 400 dipendenti), nel caso in cui tale numero si sia modificato rispetto al numero dei dipendenti già considerato ai fini della costituzione del fondo.

Ai fini della quantificazione del fondo si dà atto che nessun dipendente inquadrato nella categoria C, livello evoluto, è incaricato di posizione organizzativa, che non sono presenti dipendenti inquadrati nella categoria D, e che pertanto il numero di dipendenti inquadrati in categoria C, livello evoluto, in servizio al 1° gennaio 2018, è di 2 unità; di cui 1 ha cessato il servizio il 30-10-2018 ne consegue che l'importo del fondo è pari ad Euro 5.180,00 (corrispondente a € 2.590,00 x per le unità presenti con riferimento ai mesi di servizio come da tabella A e comma 7 dell'art. 10 accordo di settore).

### **Individuazione delle posizioni - Differenziazione delle indennità - Aumento percentuale del punto di pesatura**

Viene proposta l'individuazione soggettiva degli incaricati di area direttiva nei funzionari della categoria C livello evoluto, cui sono attribuite le seguenti funzioni:

- Responsabile finanziario
- Responsabile dei servizi demografici

E' fatta salva la rideterminazione in caso di assegnazione di area direttiva a dipendenti assunti in corso d'anno nei modi di cui al c. 8 dell'art. 10 dell'accordo di settore. Agli stessi dipendenti l'indennità verrà corrisposta in proporzione al periodo di effettivo servizio.

Si propone di differenziare l'indennità per area direttiva nella misura indicata nella tabella in calce alla presente, parte integrante ed essenziale della presente, determinata applicando i criteri di cui al comma 2 dell'articolo 10 e della e tabella B dell'accordo di settore.

La differenziazione viene proposta nel rispetto della normativa contrattuale sulla base delle competenze gestionali attribuite con gli atti di indirizzo e decreti del Sindaco di attribuzione di competenze e deleghe.

L'indennità ai sensi dell'art. 11 dell'accordo di settore, dovrebbe essere erogata entro aprile dell'anno successivo; si provvede pertanto per il 2018 a quantificarla ed erogarla direttamente e contestualmente rinviando invece a provvedimento del Segretario comunale, l'erogazione delle indennità spettanti per il 2019.

L'indennità risultante è ridotta per assenze secondo quanto previsto agli articoli 11 comma 6 dell'accordo di settore e corrisposta proporzionalmente alla prestazione lavorativa, nel caso del part-time.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 127 del contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico – economico 2016/2018, l'importo attribuito non potrà in nessun caso superare la somma di euro 6.000,00.

Visto il Regolamento organico del personale dipendente del Comune di Ton.

Visto il contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale per il triennio giuridico – economico 2016/2018, e l' accordo di settore per il triennio 2016-2018 sottoscritti in data 01 ottobre 2018, dei quali la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione nr. 139 d.d. 05.12.2018.

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29/03/2019, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Esame ed approvazione DUP 2019-2021 ( Documento Unico di programmazione) e del Bilancio di previsione del Comune di Ton 2019-2021 e relativi allegati”.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 29/03/2019 avente ad oggetto “Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) esercizi 2019-2021: approvazione ai soli fini contabili.”

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Visto il vigente Statuto comunale.

Visto il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art. 183 che regola gli impegni di spesa.

Visto il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Ritenuto che, in esecuzione della L.P. 9.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono in scadenza.

Acquisiti, effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, i seguenti pareri:

- ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa; del Segretario comunale;

- ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, dello stesso Segretario comunale in sostituzione del responsabile finanziario che attesta altresì la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 267 di data 18.08.2000 e ss.mm.;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1. Di individuare le posizioni di lavoro di categoria C livello evoluto, cui attribuire l'indennità per area direttiva relativa all'anno 2018, come di seguito indicato:

- Collaboratore contabile/Responsabile servizio finanziario, nominativamente identificato come matricola numero 2.0059

- Collaboratore amministrativo/Responsabile Servizi demografici, nominativamente identificato come matricola numero 2.0205

2. Di determinare il fondo iniziale per l'indennità di area direttiva per l'anno 2018 in euro €. 5.180,00 secondo i parametri di cui al comma 7 e della tabella A dell'articolo 10 dell'accordo di settore 08 febbraio 2011 come modificato dall'accordo di settore di data 1° ottobre 2018, di cui in premessa.

3. Di approvare l'allegato A) al presente provvedimento che contiene l'assegnazione dei punteggi di pesatura per l'anno 2018 agli incaricati di area direttiva secondo i quattro parametri di attribuzione previsti dalla tabella B dell'articolo 10 dell'accordo di settore 08 febbraio 2011, di cui in premessa.

4. Di procedere direttamente alla quantificazione ed erogazione della predetta indennità per l'anno 2018 come da prospetti in calce alla presente rinviando invece a provvedimento del Segretario comunale, in accordo con la Giunta Comunale, l'erogazione delle indennità spettanti per il 2019 sulla base dei parametri di cui in premessa e delle effettive situazioni di servizio verificate in corso d'anno.

5. Di dare atto che la spesa, quantificata in € 8.201,66, derivante dall'assegnazione dell' indennità di cui al presente provvedimento, è imputata:

- per euro 3.021,66 al cap. 346 alla Miss 01, Progr 07, Tit I, Mac.aggr.01 ( P.F. U.1.01.01.01.004)

- per euro 5.180,00 al cap. 542 alla Miss 01, Progr 03, Tit I, Mac.aggr.01 ( P.F. U.1.01.01.01.004)

del bilancio di previsione 2019/2021 per l'esercizio finanziario 2019, che presenta adeguata disponibilità di fondi e di dare atto al contempo che gli oneri riflessi conseguenti al presente provvedimento trovano imputazione ai competenti capitoli dello stesso bilancio 2019.

- Di informare le organizzazioni sindacali della individuazione delle posizioni di lavoro alle quali assegnare, e sulla relativa graduazione, l'indennità per area direttiva ai fini e per gli effetti all'art. 10 dell'Accordo di settore 2006-2009 dell'area non dirigenziale dd.08.02.2011.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2, dato il ritardo nella liquidazione delle indennità 2018.
- Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
- Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - ai sensi dell'art. 63 (controversie relative al rapporto di lavoro) del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165 avverso al presente atto è ammesso ricorso al Giudice ordinario competente per territorio, in funzione di Giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 409 c.p.c., previo esperimento di tentativo di conciliazione obbligatorio, ai sensi dell'art. 65 del D. Lgs. 165/01 citato;
  - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

### **AREA DIRETTIVA (ART. 10 ACCORDO)**

La figura individuata alla quali si propone di corrispondere l'indennità per area direttiva per l'anno 2018 è quella del Responsabile dei Servizi Finanziario al quale sono state attribuite deleghe per la gestione del PEG relativo all'anno 2018 .e del Collaboratore amministrativo al quale sono state attribuite deleghe di Ufficiale di Stato civile.

I parametri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi che differenzieranno l'indennità sono quelli riportati nella tabella B dell'accordo di settore, come di seguito:

#### **TABELLA**

PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO
Livello di responsabilità attribuito	Da 10 a 40
Coordinamento di gruppi di lavoro, settori o progetti risorse finanziarie attribuite	Da 10 a 30
Livello di specializzazione	Da 10 a 30
Discrezionalità ed autonomia nello svolgimento delle funzioni assegnate	Da 10 a 30
TOTALE minimo – massimo	30 – 100

POSIZIONE DI LAVORO	MOTIVAZIONE	INDENNITA' SPETTANTE	IMPORTO ANNUO
---------------------	-------------	----------------------	---------------

Collaboratore contabile	Responsabile Ufficio finanziario con attribuzione di deleghe per gestione di P.E.G	Area direttiva	€ 2.590,00 (peso 100%)
-------------------------	--	----------------	---------------------------

POSIZIONE DI LAVORO	MOTIVAZIONE	INDENNITA' SPETTANTE	IMPORTO ANNUO
Collaboratore amministrativo	Responsabile Ufficio anagrafe al quale sono state attribuite deleghe di Ufficiale di Stato civile.	Area direttiva	€ 2.590,00 (peso 100%)

**DETERMINAZIONE INDENNITA' PER AREA DIRETTIVA  
ANNO 2018**

<b>N. 2 DIPENDENTI CATEGORIA C LIVELLO EVOLUTO INDIVIDUATI COME ASSEGNATARI</b>						
<b>Fondo € 2.590,00 pro capite</b>						
Dipendenti cat. C livello evoluto Collaboratore contabile	Valore (da 30 a 100) 100	Fondo = € 2.590,00	Valore punto = 2.590,00	Incremento in caso di assegnazione di PEG o A.I. (100%)	Importo spettante dipendente (max 6.000,00) 5.180,00	Importo da erogare in base al periodo di servizio (12 mesi) 5.180,00
Dipendenti cat. C livello evoluto Collaboratore amministrativo	Valore (da 30 a 100) 100	Fondo = € 2.590,00	Valore punto = 2.590,00	Incremento in caso di assegnazione di PEG o A.I. (40%)	Importo spettante dipendente (max 6.000,00) 3.626,00	Importo da erogare in base al periodo di servizio (10 mesi) 3.021,66
<b>Totale</b>						8.201,66